



IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna A. Acquaviva

CITTA' DI REGGIO CALABRIA
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 17 DEL 12 FEBBRAIO 2016

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)</p> <p>IL DIRIGENTE DEL SETTORE</p>
---	---

OGGETTO: RETTIFICA ART. 30 REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI

L'anno **duemilasedici** il giorno **dodici** del mese di **febbraio**, alle ore **14,00**, in Reggio Calabria, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l' Avv. **Giuseppe Falcomatà** nella sua qualità di Sindaco.

N. 796 Reg

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il **15.02.2016** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, lì **15.02.2016**

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **15.02.2016** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal **15.02.2016** al **01.03.2016**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, lì **15.02.2016**

Il Segretario Generale

Il sottoscritto messo comunale dichiara che per la pubblicazione quindicinale di cui sopra si è compiuto il primo periodo di giorni dieci consecutivi dal **15.02.2016** al **25.02.2016**.

Reggio Calabria, lì **26.02.2016**

Il Messo Comunale

La presente deliberazione, essendo decorso il primo periodo di pubblicazione dal **15.02.2016** al **25.02.2016**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134 comma 3° del T.U. 18/8/2000, n.267.

Reggio Calabria, lì **26.02.2016**

Il Segretario Generale

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
FALCOMATA' GIUSEPPE - SINDACO	SI	
ANGHELONE SAVERIO - VICE SINDACO	SI	
NERI ARMANDO		SI
NETO MATTIA FORTUNATA	SI	
ZIMBALATTI ANTONINO	SI	
NARDI ROSANNA MARIA PATRIZIA		SI
MARINO GIUSEPPE	SI	
MARCIANO' ANGELA	SI	
QUATTRONE AGATA		SI
MURACA GIOVANNI	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna Antonia Acquaviva**, incaricato della redazione del verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione della seduta, il presidente dichiara aperta la seduta stessa ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

che il vigente regolamento ordinamento uffici e servizi originariamente, approvato con deliberazione della G.C. n. 914/1998 è successivamente modificato con le deliberazioni nn. 47/2001, 608/2005, 782/2006, 35/2008, 85/2008, 127/2009, 264/2009, 401/2009, 533/2009, 122/2010, 245/2010, 275/2011, 3/2012, 275/2012 e da ultimo con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 31 luglio 2015, necessità di una organica revisione al fine di adeguarlo alle esigenze organizzative di questa amministrazione nonché alle innovazioni legislative intercorse con particolare riguardo al tema di conferimento di incarichi dirigenziali nonché in materia di controlli amministrativi.

Considerato che, in sede di conferenza dei dirigenti del 10 novembre 2015, è stata avanzata la proposta, condivisa dal Segretario Generale, di modificare il regolamento per quanto riguarda le modalità di attuazione del controllo di regolarità amministrativa, in quanto l'attuale formulazione, che prevede il controllo da parte del Segretario Generale su tutte le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa preventivamente alla pubblicazione sul registro generale, sta comportando una dilatazione dei tempi di adozione e pubblicazione delle determinazioni, risultando essere un'inutile aggravio della procedura e peraltro non in linea con la previsione dell'art.147 bis del d.Lgs 267/2000 che prevede che tale controllo debba essere effettuato: "secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente";

RITENUTO, alla luce delle predette considerazioni, di dover modificare il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi con particolare riguardo **all'art.30 Determinazioni Dirigenziali**, limitatamente per la parte relativa alle modalità di attuazione dei controlli amministrativi di secondo livello.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000 e non occorrendo il parere di regolarità contabile;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE,

DELIBERA

- Di riformulare il comma 5 dell'art.30 del regolamento Ordinamento uffici e Servizi secondo il nuovo schema allegato alla presente
- Di dare mandato al Segretario Generale di:
 - procedere ad una organica revisione del suddetto regolamento al fine di adeguarlo alle esigenze organizzative di questa amministrazione, nonché alle innovazioni legislative intercorse;
 - aggiornare il Regolamento sul sistema Integrato dei Controlli interni sulla base delle modifiche apportate al regolamento ordinamento uffici e servizi.
- di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- di disporre la pubblicazione sul sito internet comunale, nella sezione "Amministrazione trasparente" del regolamento come sopra approvato;
- di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione .

ALLEGATO DELIBERA G.C. N. 17/2016

REGOLAMENTO ORDINAMENTO UFFICI E SERVIZI

VECCHIO TESTO ART. 30 COMMA 5	NUOVO TESTO ART.30
<p>5. Le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, debitamente repertorate nell'apposito Registro delle Determinazioni di Settore, e numerate progressivamente per anno solare, dovranno fra l'altro contenere:</p> <p>a) gli estremi dell'eventuale atto di indirizzo politico che ha dato impulso al procedimento gestionale;</p> <p>b) la menzione del rispetto di particolari vincoli di finanza pubblica;</p> <p>c) le modalità di scelta del contraente e gli ulteriori elementi prescritti dall'art. 192 del TUEL, se non già adottata una precedente determinazione a contrattare;</p> <p>d) la verifica del possesso della capacità del contraente dell'Ente a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 38 del codice dei contratti pubblici approvato con il D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché degli altri eventuali requisiti richiesti di idoneità professionale e di capacità finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 40 e ss. del citato codice dei contratti;</p> <p>e) la verifica della regolarità del DURC e delle norme regolanti la tracciabilità finanziaria;</p> <p>f) le indicazioni dei codici CIG e, occorrendo, CUP.</p> <p>La determinazione dirigenziale, entro il giorno successivo all'adozione, va inviata per l'apposizione del visto di esecutività al Settore Programmazione economica e finanziaria Finanze, e quindi, da questo debitamente restituita entro due giorni al Settore che ne curerà la trasmissione, entro i successivi due giorni, al Servizio di controllo interno che effettuerà il controllo secondo le modalità specificate dal Regolamento sul sistema integrato dei Controlli Interni cui si rinvia. Esitato favorevolmente detto controllo, da eseguirsi entro i successivi due giorni dal ricevimento, la determinazione entro il giorno successivo va inviata all'Ufficio Giunta e Determinazioni, che curerà la numerazione nell'apposito Registro Generale delle determinazioni e, quindi, la pubblicazione del testo integrale all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Calabria. Entro il giorno successivo alla pubblicazione, lo stesso Ufficio trasmetterà l'atto determinativo al Settore di competenza e, per copia, al Settore Finanze per la tenuta del fascicolo procedimentale. Qualora dalla suddetta attività di controllo interno dovessero emergere dei rilievi di presunte illegittimità, il Responsabile del Servizio di</p>	<p>Le determinazioni dirigenziali di impegno di spesa, debitamente repertorate nell'apposito Registro delle Determinazioni di Settore, e numerate progressivamente per anno solare, dovranno fra l'altro contenere:</p> <p>a) gli estremi dell'eventuale atto di indirizzo politico che ha dato impulso al procedimento gestionale;</p> <p>b) la menzione del rispetto di particolari vincoli di finanza pubblica;</p> <p>c) le modalità di scelta del contraente e gli ulteriori elementi prescritti dall'art. 192 del TUEL, se non già adottata una precedente determinazione a contrattare;</p> <p>d) la verifica del possesso della capacità del contraente dell'Ente a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'articolo 38 del codice dei contratti pubblici approvato con il D.lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché degli altri eventuali requisiti richiesti di idoneità professionale e di capacità finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 40 e ss. del citato codice dei contratti;</p> <p>e) la verifica della regolarità del DURC e delle norme regolanti la tracciabilità finanziaria;</p> <p>f) le indicazioni dei codici CIG e, occorrendo, CUP.</p> <p>La determinazione dirigenziale, entro il giorno successivo all'adozione, va inviata per l'apposizione del visto di esecutività al Settore Programmazione economica e finanziaria, il quale, esitato il relativo controllo di competenza entro i successivi due giorni, ne curerà la trasmissione all'Ufficio Giunta e Determinazioni, che curerà la numerazione nell'apposito Registro Generale delle determinazioni e, quindi, la pubblicazione del testo integrale all'Albo Pretorio on line del Comune di Reggio Calabria.</p> <p>Entro il giorno successivo alla pubblicazione, lo stesso Ufficio trasmetterà l'atto determinativo al Settore di competenza e, per copia, al Settore Finanze per la tenuta del fascicolo procedimentale.</p>

controllo interno sottoporrà al Dirigente che ha adottato la determinazione il riesame dell'atto, segnalando puntualmente le relative criticità, per le definitive valutazioni in merito, che comunque dovranno essere assunte con altra determinazione se modificativa, integrativa o sostitutiva della precedente, nel rispetto delle fasi procedurali di cui sopra.